

Tangenti Arrestato un medico cosentino

COSENZA. La tangente erano costretti a pagarla tutti. Il dottor Salvatore Alfieri, secondo l'accusa, con inflessibile precisione pretendeva una cifra oscillante tra i tre ed i sette milioni per ogni apparecchio che veniva acquistato dal suo reparto dell'ospedale di Maratea...

La vedova di Aldo Moro dal giudice Il grande scandalo dei petroli Fondi portati fuori dal paese per paura del golpe o per finanziare la corrente?

«Non so nulla di quei soldi...»

Eleonora Moro insiste. Lei non seppe mai «dell'esistenza del conto svizzero» ossia dei fondi portati clandestinamente fuori dal paese, nei primi anni Settanta, «per paura di un golpe» dalla corrente del presidente dc e poi successivamente ritirati.

interrogata per «rogatoria». E così il pretore torinese ha trasmesso al dottor Masiello le domande da fare e le questioni sulle quali intendeva conoscere le dichiarazioni dell'imputata.



Eleonora Moro, la vedova dello statista

GIUSEPPE VITTORI

ROMA. Accusata di falsa testimonianza Nora Moro ieri è salita a palazzo di Giustizia. Ad attenderla c'era il pretore dirigente Antonio Masiello che l'ha ascoltata su richiesta della collega torinese Luisaella Gallino...

Accompagnata dall'avvocato Nino Marazzita la settantatreenne vedova di Aldo Moro ieri mattina si è fermata per un'ora al pretore. E a quanto si è appreso ha ancora ribadito di non aver mai saputo nulla del conto svizzero perché il marito non gliene aveva mai parlato.

Adesso vedremo se il pretore di Torino sarà soddisfatto delle risposte della Moro. Un dato comunque rimane. Il giorno del conto svizzero, sullo sfondo dello scandalo dei petroli, continua.

Bolzano Scandalo Eca Ancora due arresti Magistrate Forse oggi il nuovo esecutivo

BOLZANO. Lo scandalo Eca (Ente comunale di assistenza) a Bolzano, scoppiato lo scorso mese di gennaio, che aveva portato all'arresto del presidente, il democristiano Francesco Targa...

ROMA. Si riunisce oggi il comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati con all'ordine del giorno le dimissioni della giunta esecutiva, il dibattito interno ed elezioni dei nuovi membri.

Un avvertimento mafioso a Enzo Macri, il giudice che a Reggio C. fa sequestrare i beni delle cosche

Bruciata l'auto del magistrato

Ora le cosche hanno alzato il tiro. Nel mirino delle grandi famiglie ancora il giudice istruttore del tribunale di Reggio Calabria Enzo Macri, 43 anni, uno dei magistrati calabresi più impegnati sul fronte della lotta contro i clan.

Poi, in rapida successione, misurando le parole con grande attenzione, due considerazioni durissime. «Di chi è la colpa di questo? C'è intanto un atteggiamento disomogeneo dello Stato rispetto ai magistrati. Anche il Consiglio superiore della magistratura, non mi pare venga tenuto conto - ha aggiunto - del tipo di professionalità dei magistrati impegnati in certe realtà ad alta intensità mafiosa».

Per il giudice Giovanni Montera, che dirige l'Associazione magistrati, siamo ad una svolta radicale nel tipo di reazione all'esplicitazione dell'attività giudiziaria. Poi ha aggiunto «che nessuno si sente intimidito o condizionato. Siamo preparati - ha concluso - a questo mestiere ormai diventato pericoloso».



Ripescata ancora romana Trovato nel Tevere un reperto del terzo secolo a.C.

La più antica e completa ancora romana di ferro è stata trovata nel Tevere a poche centinaia di metri da ponte Sublicio. Lunga tre metri e dieci centimetri, con un cippo largo due metri e trenta...

Agrigento Sciopero della fame proturismo

AGRIGENTO. Per sollecitare al governo nazionale e a quello regionale gli interventi necessari per la tutela della Valle dei Templi, il presidente della azienda autonoma di turismo di Agrigento, Paolo Ciurlo, ha incominciato, nel primo pomeriggio di ieri, lo sciopero della fame.

Turismo «Estate-boom» prevedono gli operatori

Buone notizie dal fronte turistico. I tour operatori nostrani stimano che, fra ricettività tradizionale ed extralberghiera, in luglio ed agosto saranno registrati 19 milioni di arrivi con 180 milioni di presenze, delle quali 42-43 milioni ascrivibili ad ospiti stranieri.

Ferrovie 168 treni in più per l'estate

ROMA. Più treni per i viaggiatori dell'estate: secondo l'ente delle ferrovie saranno assicurati per i periodi di maggior traffico collegamenti speciali e straordinari. Saranno infatti potenziati i principali treni viaggiatori, con l'aggiunta di 168 treni in servizio esclusivamente interno, di sussidio ai treni ordinari con partenza da Torino, Milano e Roma e diretti in Calabria, Puglia, Sicilia e viceversa.



Rientrato lo sciopero Scavi aperti a Pompei

TORRE ANNUNZIATA. Gli scavi archeologici di Pompei sono stati ripresi il pomeriggio di ieri dopo che i custodi del corso di una assemblea hanno deciso di sospendere lo sciopero indetto da oltre due settimane.

dentante con il soprintendente di Pompei, dottor Conticello, con cui non solo si pone fine allo sciopero, ma si stabilisce che «la sede naturale per le contrattazioni sindacali è Pompei e non il ministero dei Beni culturali».